

ARRIVANO I MERCOLEDÌ DI ACCADEMIA SANTAGIULIA

Oltre il velo di Maya: quattro grandi artisti contemporanei danno voce alla loro arte

A partire dal presente anno accademico, l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia promuove / *Mercoledì di Accademia SantaGiulia* incontri con artisti e professionisti di rilevanza nazionale e internazionale, occasioni inedite per gli studenti che avranno l'occasione privilegiata di confrontarsi direttamente con protagonisti del mondo artistico per riflettere e condividere con loro temi e problemi che emergono nell'affronto dei percorsi di studio.

Gli incontri di quest'anno si terranno nel secondo semestre, durante le lezioni accademiche, un mercoledì del mese a partire da marzo fino a giugno alle ore 17.00 presso l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia. La registrazione degli incontri sarà messa a disposizione sui canali web e social (YouTube) dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia.

Il primo appuntamento, mercoledì 31 marzo 2021, per rispetto delle direttive sanitarie, si terrà a distanza.

“Uno dei compiti dell'Accademia SantaGiulia è amplificare l'apertura degli studenti, esercitandoli al pensiero critico, che fonda le sue basi nell'ascolto e nell'incontro con l'altro da sé; per questo è fondamentale creare occasioni di confronto attivo con chi ha compiuto un percorso personale e artistico di senso e di prospettiva” spiega il Direttore Cristina Casaschi. “Ciò avviene regolarmente in SantaGiulia, da ottobre abbiamo già accolto nelle lezioni più di cento testimonial significativi. Da marzo, però, l'Accademia vuole focalizzare in cicli tematici ed aprire alla cittadinanza alcuni di questi incontri, nello spirito della terza missione universitaria proponendo ogni anno percorsi vivi ed attuali per fare emergere la cultura dell'arte promossa nelle sue diverse declinazioni e linguaggi. È questo che gli studenti affrontano durante i percorsi accademici, per diventare cittadini sensibili e professionisti consapevoli del mondo attuale.”

Il primo ciclo di incontri: *Oltre il velo di Maya*

Il velo di Maya è l'espressione introdotta dal filosofo Arthur Schopenhauer per indicare l'illusorietà della percezione del mondo in cui viviamo, un velo che separa gli esseri umani dall'autentica conoscenza, permettendo di avere una visione parziale se non distorta della realtà. Il ciclo di incontri nasce con l'intento di ricercare l'essenza del reale al di là del visibile, compito che da sempre sfida l'arte figurativa, tanto più nell'oggi, ove si fa strada l'errata impressione che le esperienze legate alla “raffigurazione” – specialmente in pittura – siano del tutto scomparse dal panorama della contemporaneità, o peggio ancora che quelle rimanenti si siano configurate esclusivamente quali banali sopravvivenze di “retroguardia”.

Viceversa, il linguaggio della pittura figurativa continua ancora oggi ad essere uno dei più presenti sul mercato dell'arte, il che sembra dimostrarne, nonostante tutto, la sua 'necessità'.

Hdemia SantaGiulia

Via Tommaseo, 49 - 25128 Brescia (Italy)
Tel. +39 030.383368 - Fax. +39 030.3389557
www.accademiasantagiulia.it - info@accademiasantagiulia.it

Temi questi in costante dialettica sia nel mondo artistico del Novecento, sia, conseguentemente, tra i docenti e con gli studenti nelle Scuole accademiche di Pittura ed Arti visive.

Il ciclo *Oltre il velo di Maya* propone dunque – attraverso la presentazione dell’opera di quattro protagonisti della scena italiana – altrettanti diversi approcci alla figurazione, nel tentativo di far emergere le sue potenzialità quale prepotente, e ancora assolutamente attuale, strumento di scandaglio della realtà.

“Il corpo”, “La Luce”, “La visione” e “La reinvenzione”

Il primo appuntamento, mercoledì 31 marzo alle ore 17.00, è con **Roberto Ferri**, definito dalla critica d’arte “un caravaggista”. Egli con un incontro dal titolo *Il Corpo*, racconterà come attraverso l’esaltazione della figura riproponga con la sua pittura i temi della bellezza, dell’amore, del dolore, del male e della morte.

Il secondo appuntamento del ciclo, calendarizzato per mercoledì 28 aprile 2021 alle ore 17.00, dedicato a *La Luce*, è con **Ettore Frani**, giovane e affermato artista. Egli, attraverso le sue opere caratterizzate da profondi contrasti come luce e buio, carne e spirito, rappresenta la realtà.

La visione sarà il titolo del terzo incontro, calendarizzato per mercoledì 26 maggio 2021 alle ore 17.00, che avrà come protagonista **Agostino Arrivabene**. L’artista interpreta e recupera le più profonde tradizioni tecniche artistiche con uno sguardo nuovo, creando visioni dal sapore antico e ricche di simbologie declinate al presente.

Quarta ed ultima tappa del percorso intitolata *La reinvenzione*, mercoledì 23 giugno 2021 alle ore 17, vedrà protagonista **Andrea Mastrovito**, tra i più significativi artisti della sua generazione, che declina il disegno nei modi più diversi e distanti: dalla purezza del tratto all’installazione, dalla scultura al video, dalla performance al cinema. Un linguaggio avvincente e sperimentale che, anche utilizzando le arti grafiche del fumetto e i personaggi famosi di oggi, reinventa il classico figurativo.

Come partecipare agli incontri

La partecipazione è gratuita, per una migliore organizzazione dell’evento è necessario iscriversi, inviando la propria adesione a orientamento@accademiasantagiulia.it o compilando la form al seguente link: <https://bit.ly/Mercoledì di Accademia>

Contatti Ufficio Stampa

Per maggiori informazioni: Valeria Magnoli – ufficiostampa@foppagroup.it – t.3397275321

Brevi Biografie degli artisti

Roberto Ferri

Roberto Ferri nasce a Taranto nel 1978. Inizia a studiare pittura come autodidatta e, trasferitosi a Roma nel 1999, approfondisce la ricerca sulla pittura antica, dall'inizio del Cinquecento alla fine dell'Ottocento; in particolare, si dedica alla pittura caravaggesca e a quella accademica (David, Ingres, Girodet, Géricault, Gleyre, Bouguereau, ecc.)

Ettore Frani

Ettore Frani nasce a Termoli nel 1978. Dal 1998 espone in mostre personali e collettive in spazi pubblici e privati, tra i quali il Museo dei Fori Imperiali, Terme di Diocleziano e Museo Crocetti a Roma, Castel Sismondo a Rimini, Muspac a L'Aquila, Arcos a Benevento, Museo Michetti a Francavilla a mare, Galleria San Fedele a Milano.

Agostino Arrivabene

Agostino Arrivabene nasce a Rivolta d'Adda nel 1967. Sin dagli esordi si dedica allo studio di maestri del passato quali Leonardo, Dürer e Van Eyck, maturando uno stile surreale e visionario. Ha partecipato alle mostre Surrealismo padano: da De Chirico a Foppiani (Piacenza, 2002) e Visionari, primitivi, eccentrici: da Alberto Martini a Licini, Ligabue, Ontani (Potenza, 2005).

Andrea Mastrovito

Andrea Mastrovito nasce a Bergamo nel 1978. Attualmente vive tra l'Italia e gli Stati Uniti. Il suo lavoro è caratterizzato dalla reinvenzione degli spazi espositivi e dall'utilizzo di tecniche quali il disegno e il ritaglio, ma anche di videoinstallazioni sincronizzate e performance. Negli ultimi anni ha esposto nei maggiori musei nazionali ed internazionali tra cui il MAXXI di Roma, il Museo del Novecento di Milano, il MART di Rovereto, il Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, il museo Andersen di Roma, il MUDAC di Losanna e il MAD di New York.

Hdemia SantaGiulia

Via Tommaseo, 49 - 25128 Brescia (Italy)
Tel. +39 030.383368 - Fax. +39 030.3389557
www.accademiasantagiulia.it - info@accademiasantagiulia.it